STASERA A ROMA ULTIMO COLLAUDO DI SANDRO IN VISTA DEL MATCH CON KIM-KI-SOO

ALDRIDGE OSSO DURO PER MAZZINGHI

A Helsinki l'« europeo » Del Papa - Kekkonen

SANDRO MAZZINGHI non avrà vita facile stasera contro Aldridge nell'incontro che praticamente serve al toscano da collaudo in vista del match mondiale con Kim Ki Soo.

Due importanti avvenimenti pugilistici avranno luogo stasera a Helsinki ed a Roma. Nella capitale finlandese Piero del Papa difenderà il suo titolo europeo dall'assalto di Pekke Kekkonen ed a Roma Sandro Mazzinghi farà la sua ultima comparsa sul ring affrontando il californiano Aldridge prima di incontrare il coreano Kim Ki Soo per il titolo mondiale dei medi jr.

Piero Del Papa è stato «chiamato» ad Helsinki da una buona « borsa », una di quelle «borse» che un professionista non rifiuta, specialmente quando l'avversario è della levatura di Kekkonen, cioè decisamente modesto.

Se a determinare il verdetto saranno soltanto i valori pugilistici dei due atleti la vittoria non dovrebbe sfuggire a Del Papa che dell'avversario è sicuramente più tecnico, più veloce e più solido. In favore dello sfidante sta forse la potenza, una dote che però l'italiano equilibra con la maggiore precisione.

* * *

A Roma il Palazzo dello sport riapre i battenti alla boxe alle 21: è in programma una riunione imperniata sullo scontro Mazzinghi-Aldridge e su altri quattro combattimenti di contorno che hanno tutte le premesse per riuscire graditi agli amanti della « bagarre ». Rodolfo Sabbatini, l'organizzatore, l'ha definita la « riunione dei picchiatori » e se con ciò il giovane promoter romano voleva indicare la possibilità di match combattuti e sofferti ha detto giusto, perchè gli accoppiamenti, se si eccettua il match di Tiberia sono tali che nessuno parte con la vittoria in tasca e tutti dovranno, invece, guadagnarsela sudando, a cominciare da Sandro Mazzinghi, il protagonista « numero uno » della serata.

E quando parliamo di Sandro come « protagonista numero uno » pensiamo soprattutto alla difficoltà della prova che lo attende, una prova che ha tutti i crismi di un severo collaudo, che Henry Aldridge pur non avendo una grande esperienza, è sufficientemente bravo per impegnare seriamente il campione d'Europa e sinanche per batterlo se Sandro non salirà sul quadrato al meglio della condizione psico-fisica.

Ma stasera Mazzinghi dovrebbe essere il migliore Mazzinghi, visto che lo scontro con Aldridge rappresenta l'ultima prova di Sandro prima del campionato del mondo dei « medi jr. » con il coreano Kim Ki Soo, quello stesso che nella sua Seul ha detronizzato Nino Benvenuti. Mazzinghi conquistò a suo tempo la corona dei medi jr. battendo Ralph Dupas a Milano, la difese vittoriosamente in Australia e in Italia poi la perse per mano di Benvenuti e successivamente fallì anche la rivincita con Nino. Contro Kim Ki Soo tenterà di tornare in possesso del suo bene: se ci riuscirà lo vedremo in estate, per ora torniamo al match di stasera.

Aldridge ha sostenuto finora 23 match vincendone 20 e perdendo gli altri tre. Fra gli uomini da lui battuti figurano welter pesanti e medi jr. di livello mondiale, quali Charlie Shipes, Raphael Gutterrez e Isaac Logart. L'ultima sconfitta l'ha riportata nel gennaio scorso contro Ferd Hernandez, il messicano che i tifosi romani della noble art, hanno potuto ammirare contro Benvenuti.

Aldridge, quindi, non ha ancora espresso il meglio di sè e, l'ha confessato chiaramente, è venuto a Roma non solo per arricchire la sua esperienza ma sopratutto con la speranza di cogliere una vittoria di alto prestigio che lo lancerebbe definitivamente nel ristretto novero dei migliori pugili del mondo e lo porrebbe nella condizione di poter lanciare il suo guanto di sfida a Emile Griffith o a Nino Benvenuti se la notte del 17 aprile, sul ring del Madison Square Garden l'italiano riuscirà a detronizzare il « Bellissimo » delle Isole Vergini.

Contro un pugile giovane e bravo, sorretto da una notevole vigoria fisica, giustamente ambizioso e smanioso di raggiungere le alte vette del boxing mondiale, il compito è sempre difficile e tanto più potrebbe esserlo stasera per Mazzinghi che pur mantenendo integro il suo potenziale offensivo comincia ad accusare limiti difensivi specialmente in tema di « tenuta ». Isacco Logart, il cubano che a Roma fece soffrire più di ogni altro Nino Benvenuti, parlando di Aldridge al quale ha fatto da sparring-partner in vista del match di stasera, ha assicurato che Henry ha un buon « punch », conosce abbastanza bene l'arte pugilistica e si raccomanda per la precisione con cui giunge a segno. Non solo, Logart ha lasciato anche intendere che per Mazzinghi non saranno sicuramente tutte rose, anzi potrebbero essere molte spine. Sandro quindi è avvertito: occhio al californiano!

Nel sottoclou della riunione il tricolore Golfarini sarà opposto a Boy Nando un altro pugile da prendere con le molle anche se gli scontri sostenuti dal lontano giorno in cui fece faticare Benvenuti possono avere un po' appannato i suoi riflessi. Sul « calo » dello straniero, comunque, Golfarini farà bene a non contare troppo perchè appena un anno fa Boy Nando ha spedito nel mondo dei sogni lo spagnolo Folledo e più di tremila dollari è costata all'iberico la vittoriosa rivincita. Tanto Golfarini che Boy Nando (più tecnico e più esperto, tatticamente più intelligente ma anche più stanco dell'italiano) picchiano duro e il match potrebbe non giungere alla fine.

Un compito difficile, duro, rischioso attende anche Franco Zurlo, campione d'Italia e aspirante al titolo europeo. Il « tricolore » dovrà vedersela con Bob Allottey, un « gallo » ghanese che in Europa tutti evitano come la peste. Sabbatini ha tenuto a Zurlo più o meno il seguente discorsetto: « Non trovi facilmente lavoro e dici di valere Ben Ali, io ti considero un buon pugile e voglio darti la possibilità di dimostrare a tutti che meriti una partita europea battendo Bob Allottey; ora sta a te non tradire... Zurlo ».

Bob Allottey, Zurlo lo avrebbe evitato volentieri, ma il campione è orgoglioso ed ha fiducia in se stesso, così ha pronunciato il suo « sì »; vedremo stasera se ha fatto bene oppure no.

Negli altri incontri di contorno Domenico Tiberio affronterà l'altro ghanese Teddy Meho, chiamato all'ultimo momento a sostituire l'infortunato Bertini. Non conosciamo Meho, ma Tiberia è pur sempre un pugile abbastanza brillante per cui il match non dovrebbe deludere.

Nel quinto incontro della serata si scazzotteranno Efrem Donati e Ermanno Fasoli.

Enrico Venturi

Ieri solo footing e tennis

Riposo per Benvenuti

HAINES FALLS (New York), 6.

Ad eccezione del solito « footing » svolto di mattina presto sui viottoli circostanti il « Villaggio Italia », Nino Benvenuti ha osservato una giornata di completo riposo.

L'allenatore Golinelli ha infatti spiegato che il campione d'Europa ha già raggiunto un notevole standard di preparazione, per cui poteva benissimo rinunciare all'allenamento per il resto della giornata.

Così, invece di andare in palestra nel tardo pomeriggio, come ha fatto finora nei giorni scorsi, Benvenuti ha giocato al tennis e ha poi ricevuto la visita di manager e pugili, fra i quali Cus D'Amato e gli ex olimpionici Buster Mathis e Wilbert McClure.

« Sono sicuro che Benvenuti sia in grado, per stile e abilità, di battere Griffith », ha detto D'Amato, già manager di Floyd Patterson e José Torres, che furono entrambi campioni del mondo.

Benvenuti ha riservato una particolare accoglienza a McClure, che fece parte della squadra olimpica statunitense nel 1960 ai Giochi di Roma, ai quali partecipò lo stesso pugile triestino.

Bufera di neve sul Giro del Belgio

Gimondi non parte 30 corridori abbandonano

Dal nostro inviato

WETTEREN, 6.

Dramma al giro del Belgio: una bufera di neve ha investito i corridori nel bel mezzo della terza tappa. E trenta ciclisti sono stati costretti al ritiro, sono stati raccolti intirizziti dal freddo, mezzi morti: tra di essi gli italiani Zandegù e Fornoni, Planckaert, Wolfshohl, Stablinski tanto per citare i più noti.

Si aggiunga che Gimondi e Post hanno dato forfait prima della partenza, ambedue a causa delle precarie condizioni di salute. Si vedrà in definitiva come il giro del Belgio ha perso ormai i suoi maggiori protagonisti e la maggior parte del suo interesse: ciò senza voler togliere nulla a Preziosi che si è battuto eroicamente conservando la maglia di leader. Ma passiamo in breve alla cronaca.

Si parte senza Gimondi e senza Post, ambedue affetti da bronchite. Il cielo è nero come la pece, minaccia tempesta: ed infatti dopo 15 km. si scatena il finimondo. Neve, vento gelato, pioggia si abbattono sulla carovana costringendo all'abbandono venti corridori tra i quali Zandegù, Reybroeck, Planckaert, Hill, Lawers, Raymond, Milliot, De Roo, Claes, Lemetyer, Glemnser, Wiedeman, De Munsters, Van Damme, Swert, Sels e Van Schil.

I superstiti lottano con le unghie e i denti, avanzano a fatica in mezzo alla bufera: e dopo pochi chilometri altri dieci si ritirano. Tra di essi l'italiano Fornoni, Stablinski, Wolfshohl, Desmet, Fore, Hoban e Spruyt.

Rimangono in corsa solo un gruppetto di corridori in maggioranza belgi che sono i più resistenti. Ed appunto il belga Melkenbeeck conquista la vittoria di tappa precedendo altri otto connazionali tra cui Vandelberghe e Van Looy si classificano ai posti d'onore. Ma Preziosi, che arriva con il gruppo a 16", conserva il suo primato in classifica.

Rene Colussi

Montesacro

Azione unitaria per i beni dell'ex-Gil

L'unico impianto sportivo pubblico esistente nella zona di Montesacro-Tufello-Villaggio Talenti-Valmelaina, finora inspiegabilmente sottratto alla gioventù locale (parliamo del complesso dei beni della « ex gil » situati al piazzale Adriatico) starebbe per essere definitivamente destinato ad altro scopo. La notizia ha suscitato la reazione dei giovani del quartiere che da sempre chiedono di poter usufruire dell'impianto.

I rappresentanti delle sezioni del PSU, del PCI, del PSIUP e del PRI della zona, riunitisi ieri sera in assemblea hanno avanzato le seguenti richieste:

a) destinazione del complesso (piscine, palestre, campi da tennis etc.) all'attività sportiva e ricreativa dei giovani della zona;

b) il trasferimento e gestione dell'intero complesso al Comune;

c) immediata ristrutturazione degli impianti esistenti e adeguata attrezzatura di tutta l'area circostante.

Infine i rappresentanti dei quattro partiti hanno affermato la necessità che gli stanziamenti per lo sport previsti nel bilancio del Comune di Roma vengano utilizzati anche per la ristrutturazione di tutti i beni della « ex gil ».

La richiesta è stata inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Sindaco di Roma ed ai diversi organismi competenti.

Rinviata la trasformazione

Fiorentina: niente S.p.A.

Baglini in conseguenza ha dato le dimissioni da commissario viola

FIRENZE, 6.

Ancora nulla di fatto per la trasformazione dell'Associazione Calcio Fiorentina in società per azioni, così come prevedono le disposizioni degli organi federali del settore calcistico. Nel corso di una assemblea protrattasi fino alle prime ore di stamane, infatti, non è stata raggiunta la maggioranza di voti sufficienti per predisporre la costituzione della società per azioni. Pertanto, per il momento l'Associazione Calcio Fiorentina rimarrà in piedi nella sua composizione attuale, mentre è stato dato incarico a un comitato promotore composto dal commissario straordinario ed ex presidente dell'Associazione Calcio Fiorentina, Nello Baglini, e dai signori Pizziolo e Fochi per predisporre gli atti relativi a tale trasformazione.

La maggiore preoccupazione dei soci dell'A.C. Fiorentina ancora non favorevoli alla trasformazione in società per azioni, è data dal fatto che al momento di tale costituzione non sarà loro più consentito di partecipare a dibattiti interni della società, dibattiti che in passato hanno costituito una forza viva dell'Associazione.

In serata il commissario straordinario dell'A. C. Fiorentina Nello Baglini, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico.

Baglini ha indirizzato stasera alla FIGC e alla Lega Nazionale Calcio il seguente telegramma: « Amareggiato perchè le proposte fatte per un rinnovamento della società secondo i principi delle moderne necessità, pur trovando l'accordo della larga maggioranza dei soci, non hanno potuto portare all'inizio delle procedure necessarie per la trasformazione della società in Società per Azioni, chiedo di essere esonerato dall'incarico di commissario straordinario e chiedo che le funzioni di commissario straordinario in attesa delle definitive determinazioni della assemblea vengano attribuite agli attuali vice-commissari ing. Ugolino Ugolini e Alfredo Senatori ».

Fra le « voci » che circolano stasera negli ambienti sportivi della città riguardano due soluzioni diverse del problema: la tesi di un « accordo » fra le parti a non lontana scadenza oppure l'orientamento su un altro nominativo nell'eventualità che Nello Baglini insistesse sulla sua posizione.

Con 15 partenti

Oggi la « Tris »

Questa settimana la scommessa « Tris » di galoppo, in programma oggi all'ippodromo delle Capannelle, regge egregiamente il confronto, come numero di partenti, con quelle riservate al trotto. Ben quindici concorrenti saranno infatti alla partenza.

Il campo dei partenti risulta il seguente: Premio Idolo (L. 2.500 000, metri 1400, pista piccola - Corsa Tris): 1 Nylus (58, G. Dettori); 2 Lussignano (56, V. Rosa); 3 Sex Appeal (55½, C. Ferrari), 4 Niro (52½, G. Pisa), 5 Lusitano (52, L. Bietolini), 6 Oriolo (51½, O. Fancera); 7 Gardone (51½, M. Cipollone), 8 Tweed II (50, G. Pucciatti); 9 Gargano (49, C. Marinelli); 10. Santa Corona (48, F. Saggiomo), 11 Daynty Boy (46, S. Venditti); 12 Alberto L'Orso (44½, V. Pantaleoni); 13 El (43, S. Marfoli); 14 Mascaret (42, G. Mangiapia); 15 Reliable (42, T. De Sanctis).

La corsa verrà disputata alle ore 17,05 e l'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 16,05.

Zurlo contro Sassarini il 10 maggio

LA SPEZIA, 6.

E' stata definitivamente fissata la data dell'incontro di pugilato tra Franco Zurlo, detentore, e Antonio Sassarini, sfidante, incontro valevole per il titolo italiano dei pesi gallo. Lo « Sport Club Virtus » di La Spezia e l'organizzatore Sabbatini che hanno vinto l'« asta », dopo contatti con la RAI-TV che trasmetterà il combattimento nella rubrica « Mercoledì Sport », hanno deciso la data del 10 maggio prossimo.

E' questa la prima volta che Zurlo difende il titolo conquistato, come noto, contro Tommaso Galli a Latina. Nella stessa riunione combatteranno anche i pugili spezzini Mazzoni e Torri.

Lui per Lei vuole NAONIS

...quando Lui e Lei sono una cosa sola

ed ogni giorno ha la freschezza del primo

quando volersi bene significa vivere bene

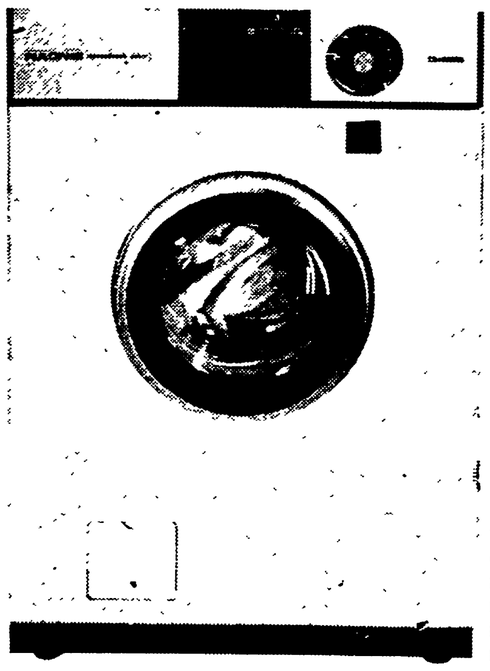
vivere insieme, felici, spensierati

quando volersi bene è soprattutto conoscersi...

Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS: una lavatrice con il candeggio automatico

pubblicità NAONIS LV 0266 N /L2



Proprio così: la lavatrice G 455 NAONIS, finito il bucato, può anche candeggiare la biancheria lavata, automaticamente. C'è un'apposita vaschetta per il candeggiante, e la lavatrice sa come e cosa fare. Davvero una comodità, per Lei. Tutto il bianco in più che desidera, senza alcuna fatica.

Lavatrici NAONIS: programmi di lavaggio veramente specializzati ✲ superautomatismo completo ✲ mobile verniciato esternamente e internamente ✲ vasca di lavaggio completamente smaltata ✲ cesto lavante in acciaio inossidabile ✲ sospensione bilanciata con ammortizzatori oleodinamici.

NAONIS lavatrici ✲ televisori ✲ frigoriferi ✲ cucine